

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 2166 DEL 15/12/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: INFRASTRUTTURE DIGITALI E ABILITAZIONE AL CLOUD. ADESIONE AL POLO STRATEGICO REGIONALE - PSR - E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON REGIONE DEL VENETO

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC SISTEMI INFORMATIVI
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 2235/23

Il Direttore dell'UOC Sistemi Informativi, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Elio Soldano

Il Direttore dell'UOC Sistemi Informativi relaziona quanto segue.

Premesso che

- nel 2021 l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) ha pubblicato la "Strategia Cloud Italia" con l'obiettivo di favorire l'implementazione e il controllo di soluzioni Cloud nella Pubblica Amministrazione. La migrazione al Cloud permette alle pubbliche amministrazioni di fornire servizi digitali e di disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, in linea con i principi di tutela della privacy, con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali, mantenendo le necessarie garanzie di autonomia strategica del Paese, di sicurezza e controllo nazionale sui dati;
- le direttrici fondamentali del progetto sono:
 - 1) la creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura nazionale per l'erogazione di servizi Cloud, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE;
 - 2) un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti;
 - 3) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN, Infrastruttura PA qualificata o Cloud pubblico qualificato);
- con Determinazione 628/2021, in attuazione dell'art. 33 septies, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 170, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, AGID ha adottato poi il *"Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione"*, il quale stabilisce i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione, definisce le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione ed individua le modalità del procedimento di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;
- in particolare, il Regolamento stabilisce che le amministrazioni pubbliche entro il 30 giugno 2026 devono migrare dati e servizi digitali verso le infrastrutture digitali (PSN o infrastrutture PA qualificata) oppure verso i servizi cloud che rispettino i requisiti e abbiano la qualificazione come indicato nei punti precedenti, secondo un piano di migrazione presentato dalle amministrazioni stesse;
- con Decreto n. 307 del 18/01/2022 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha aggiornato i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento; ha revisionato le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento e ha definito i requisiti per la qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;

Preso atto che, in linea con le disposizioni nazionali, la Giunta regionale con DGR n. 156 del 22/02/2022 ha approvato il documento programmatico "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto

– ADVeneto 2025", in attuazione della DGR n. 880 del 30/06/2021, e ha previsto l'azione "Cloud del futuro" dove si afferma che è di fondamentale importanza che si acceleri il passaggio al cloud in quanto offre maggior flessibilità, minori o assenti costi legati di gestione e manutenzione delle macchine fisiche, maggior sicurezza, minori consumi di energia elettrica; inoltre, consente l'uso di applicazioni basate sul cloud ovunque e in qualsiasi momento.

Considerato che la Regione del Veneto con DGR n. 826 del 04/07/2023 ha inoltre approvato la Strategia di migrazione cloud 2023-2026 per tutta la sanità regionale, nell'ambito dell'avviso pubblico finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale con fondi P.N.R.R. per sostenere le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Aziende del Sistema Sanitario regionale, nella migrazione dei dati critici (ovvero dati medicali o sanitari) e dei dati ordinari (ossia dati amministrativi) al Polo Strategico Nazionale, a valere sulle risorse dell'Investimento 1.1 o in altri cloud qualificati a valere sull'Investimento 1.2.

Rilevato che la strategia della Regione ha lo scopo di definire la costituzione di un Polo Strategico Regionale (PSR) - Infrastruttura PA qualificata – a supporto della PA Veneta, che opera come un Cloud Service Provider Pubblico per la gestione di dati e di servizi ordinari, strategia che prevede la realizzazione di un HUB unico che integra il costituendo Polo Strategico Regionale (PSR) con il Polo Strategico Nazionale (PSN) al fine di permettere alla Regione la gestione e l'orchestrazione integrata e unica delle risorse computazionali PSR/PSN.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 07/11/2023, con cui sono stati approvati lo schema di Convenzione per l'adesione al Polo Strategico Regionale da parte degli Enti strumentali di Regione del Veneto e delle Aziende Sanitarie regionali e relativi allegati;

Ricordato che l'Azienda ULSS 7 ha aderito al bando "Avviso multimisura 1.1 e 1.2 Infrastrutture digitali e abilitazione al cloud", prevedendo la migrazione di n. 10 servizi verso il CLOUD, secondo la strategia di migrazione cloud 2023-2026 per la Sanità Regionale come da prot.n. 61964/23 del 19/07/2023 e che, in attuazione dello stesso,

- nr. 1 servizio deve essere migrato sul cloud nazionale PSN;
- nr. 9 servizi devono essere migrati sul cloud regionale PSR.

Visti i documenti inviati in bozza dalla Regione al fine dell'adesione:

- Convenzione di adesione: documento principale
- ALL. A1- CATALOGO SERVIZI: presentazione dei servizi disponibili e selezionabili dall'Ente per i quali sarà valido il presente Accordo
- ALL. A2 – SCHEDA TECNICA: presentazione dei servizi selezionati dall'Ente per i quali sarà valido il presente Accordo
- ALL. A3 – MODELLO NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO: accordo di nomina del Responsabile del trattamento dei dati e istruzioni sulle modalità del trattamento.

Considerati i vantaggi che l'adesione ai servizi proposti comporta in termini di centralizzazione dei data center e di elevato grado di sicurezza dei nuovi sistemi;

Tenuto conto che la durata della Convenzione è prevista in 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione;

Considerato che – come stabilito dall'art. 3 – la Convenzione non prevede oneri economici connessi alla stipula dello stesso nei confronti degli Enti Sanitari;

Per quanto sopra esposto, il Direttore dell'UOC Sistemi Informativi propone di

- aderire al Polo Strategico Regionale (PSR) per la migrazione di servizi informatici sul cloud regionale;
- approvare, come parte integrante della presente deliberazione, lo schema di Convenzione di adesione al Polo Strategico Regionale con la Regione del Veneto – Direzione ICT e Agenda Digitale -, dando atto che i documenti "All. A1 – Catalogo servizi", "All. A2 – Scheda tecnica" e "All. A3 – Modello nomina Responsabile del trattamento" sono agli atti del procedimento;

- di dare atto che la Convenzione di adesione non prevede oneri economici connessi alla stipula dello stesso nei confronti degli Enti Sanitari.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile dell'U.O. competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di aderire, per le motivazioni esposte in premessa, al Polo Strategico Regionale (PSR), approvato con i documenti nazionali e regionali citati in premessa e con la D.G.R. n. 1331 del 07/11/2023, ai fini della migrazione di servizi informatici aziendale sul cloud regionale;
2. di approvare e sottoscrivere lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto – Direzione ICT e Agenda Digitale e Azienda ULSS 7 Pedemontana allegato alla presente per farne parte sostanziale, dando atto che i relativi elaborati tecnici sono agli atti del procedimento;
3. di dare atto che la durata dell'accordo è di tre anni dalla data della sottoscrizione;
4. di dare atto che l'adesione non comporta costi per l'Azienda;
5. di incaricare l'U.O. proponente di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14.3.2013 n. 33;
6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale, e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.7.2022.



REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Regione del Veneto

Direzione ICT e Agenda Digitale

DGR n. 1331 del 7.11.2023– Regione del Veneto

CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO STRATEGICO REGIONALE AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA

Versione 1

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - PREMESSE	4
ARTICOLO 2 - OGGETTO	4
ARTICOLO 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE	5
ARTICOLO 4 – ONERI ECONOMICI.....	5
ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELLE PARTI	5
ARTICOLO 6 - PORTABILITÀ DEI SERVIZI.....	6
ARTICOLO 7 - LIVELLI DI SERVIZIO	6
ORARIO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI (SLA)	6
GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE RISORSE TECNOLOGICHE	7
DISPONIBILITÀ DELL'INFRASTRUTTURA.....	7
ARTICOLO 8 - SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY.....	7
ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO	7
ARTICOLO 10 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE	7
ARTICOLO 11 - REGISTRAZIONE	7
ARTICOLO 12 - MODIFICHE DELLA CONVENZIONE	7
ARTICOLO 13 - CONTROVERSIE	8
ARTICOLO 14 - REFERENTI E COMUNICAZIONI	8
ARTICOLO 15 - NORMA DI RINVIO	8
ALLEGATI	8
FIRME.....	9

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL POLO STRATEGICO REGIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR
N. 1331 DEL 07/11/2023**

TRA

Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro n. 3901, codice fiscale n. 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, **dott. Idelfo Borgo**, nato a Thiene (VI), in data 04/12/1967, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

E

Azienda ULSS 7 Pedemontana, in seguito denominata "Ente", con sede a Bassano del Grappa, in via dei Lotti n. 40, codice fiscale C.F. 00913430245, rappresentata dal suo Direttore e legale rappresentante **Dott. Carlo Bramezza**, nato a Treviso in data 4/5/1967, il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto dell'Ente, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti".

PREMESSO CHE

- a) Nel 2021 l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) ha pubblicato la "Strategia Cloud Italia" con l'obiettivo di fornire l'indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo di soluzioni Cloud nella Pubblica Amministrazione. La migrazione al Cloud permette alle pubbliche amministrazioni di fornire servizi digitali e di disporre di infrastrutture tecnologiche sicure, efficienti ed affidabili, in linea con i principi di tutela della privacy, con le raccomandazioni delle istituzioni europee e nazionali, mantenendo le necessarie garanzie di autonomia strategica del Paese, di sicurezza e controllo nazionale sui dati. In tale prospettiva, la strategia si muove lungo tre direttrici fondamentali: i) la creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura nazionale per l'erogazione di servizi Cloud, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE, ii) un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti e iii) lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN, Infrastruttura PA qualificata o Cloud pubblico qualificato).
- b) Con Determinazione 628/2021, in attuazione dell'art. 33 septies, comma 4, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 170, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, AGID ha adottato poi il "*Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*", che costituisce il tassello abilitante della Strategia Cloud Italia per l'evoluzione tecnologica delle infrastrutture digitali della Pubblica Amministrazione e per l'adozione del modello cloud per i servizi pubblici. Tale Regolamento stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono migrare dati e servizi verso le infrastrutture digitali (PSN o infrastrutture PA qualificata) oppure verso i servizi cloud che rispettino i requisiti e abbiano la qualificazione come indicato nei punti precedenti, entro il 30 giugno 2026, secondo un piano di migrazione presentato dalle amministrazioni stesse.
- c) Con Decreto n. 307 del 18/01/2022 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha:
 - aggiornato i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;
 - ha aggiornato le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;
 - ha definito i requisiti per la qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione.

Con tale decreto ANC ha predisposto quindi l'elenco dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnici che le infrastrutture per la pubblica amministrazione devono avere per poter operare con Cloud Service Provider; tali infrastrutture devono disporre di catalogo dei servizi offerti ed esporre i livelli di servizio garantiti.

- d) Con Deliberazione n. 156 del 22/02/2022 la Giunta Regionale, nell'approvare il documento programmatico "Linee Guida dell'Agenzia Digitale del Veneto – ADVeneto 2025", in attuazione della D.G.R. n. 880 del 30/6/2021, ha previsto l'azione "Cloud del futuro" dove si afferma che è di fondamentale importanza che si acceleri il passaggio al cloud in quanto offre maggior flessibilità, minori o assenti costi legati di gestione e manutenzione delle macchine fisiche, maggior sicurezza, minori consumi di energia elettrica; inoltre, consente l'uso di applicazioni basate sul cloud ovunque e in qualsiasi momento.
- e) Con Deliberazione n. 826 del 04/07/2023 la Giunta Regionale ha approvato la Strategia di migrazione cloud 2023-2026 per tutta la sanità regionale. La strategia Regionale di migrazione al cloud valorizza il percorso di costituzione di un Polo Strategico Regionale (PSR) a supporto della PA Veneta e prevede la realizzazione di un HUB unico che integra il costituendo Polo Strategico Regionale (PSR) con il Polo Strategico Nazionale (PSN) al fine di permettere a Regione la gestione e l'orchestrazione integrata e unica delle risorse computazionali PSR/PSN e che permetta lo sviluppo alle future strategie Regionali per la migrazione a PSR/PSN.
- f) Con Deliberazione n. 1025 del 22/08/2023 la Giunta regionale, nell'ambito del Progetto di Convergenza delle Infrastrutture Informatiche per la definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali, ha determinato in complessivi Euro 6.700.000,00 (IVA inclusa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico degli enti del sistema sanitario regionale veneto (Aziende del Sistema Sanitario regionale).
- g) Con Deliberazione n. 1331 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e i Soggetti individuati dalla DGR n. 532 del 30/04/2018 e dalla DGR n. 826 del 04/07/2023 per l'adesione al Polo Strategico Regionale e per la fruizione di servizi di infrastruttura cloud;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

Con la presente convenzione l'Azienda ULSS 7 Pedemontana aderisce al Polo Strategico Regionale sviluppato secondo un modello Multi-Cloud ibrido, ma che ha il suo sito primario ubicato presso il Data Center regionale, situato in Marghera (Ve), Via Pacinotti n. 4, presso Palazzo Lybra.

L'adesione si attua attraverso una Convergenza Infrastrutturale che parte da un percorso concordato (promosso da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale) e che offrirà un catalogo di servizi infrastrutturali condivisi tra tutti gli attori del sistema, generando economie di scala e servizi di migliore qualità/scalabilità "nativa" attraverso un mix dinamico tra dotazioni informatiche fisse (server on- site) e via internet (in cloud).

Ai fini dell'attuazione di tale rapporto collaborativo, Regione – Direzione ICT e Agenda Digitale concorda con l'Ente i prerequisiti hardware e software, impegnandosi in tempi ragionevoli al loro adeguamento nel caso in cui ciò si renda necessario.

Le risorse hardware e software predisposte da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale necessarie all'erogazione dei servizi in condivisione previsti dalla presente Convenzione sono allocate in Data Center ed in Cloud. L'onere della gestione operativa di base dei server (fino all'hypervisor incluso all'interno della pila di responsabilità condivisa) e della manutenzione hardware degli stessi è in carico alla Direzione stessa, la quale s'impegna a garantire il regolare funzionamento degli stessi avvalendosi del/i proprio/i fornitore/i esterno/i.

Il Data Center Regionale è organizzato e amministrato nel rispetto delle norme legislative sulle misure di sicurezza ed è fornito di appositi sistemi di protezione logica e fisica al fine di impedire accessi non autorizzati. Le regole di sicurezza potranno essere modificate autonomamente da Regione al fine di garantirne la conformità alla normativa tempo per tempo applicabile in materia.

L'ALLEGATO TECNICO A1 - CATALOGO SERVIZI definisce le specifiche operative della condivisione infrastrutturale, fissando in particolare gli standard di riferimento per la condivisione delle Infrastrutture e delle

Piattaforme di servizio oggetto della presente Convenzione. Il documento definisce in aggiunta i servizi disponibili ed erogati da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale nell'ambito del Polo Strategico Regionale.

Infine, sono indicati **ALLEGATO TECNICO A2 – SCHEDA TECNICA** i servizi individuati dall'Ente nell'ambito del Catalogo dei servizi.

ARTICOLO 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente Convenzione è fissata in anni 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo al termine mediante intesa scritta fra le Parti.

ARTICOLO 4 – ONERI ECONOMICI

La presente Convenzione non prevede oneri economici connessi alla stipula della stessa nei confronti degli Enti Sanitari (Aziende del Sistema Sanitario regionale), come previsto dalla DGR n. 1025 del 22/08/2023.

Eventuali variazioni significative che dovessero intervenire nella valorizzazione complessiva dei costi di gestione del Polo Strategico Regionale saranno recepite congiuntamente con atto scritto a firma tra le Parti.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELLE PARTI

Regione Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale s'impegna a consentire all'Ente la condivisione della propria infrastruttura (materiale/immateriale), alle condizioni e con le modalità tecnico/operative definite nel progetto tecnico succitato, parte integrante della presente Convenzione.

Le Parti concordano di utilizzare le componenti dell'infrastruttura materiale/immateriale condivisa conformemente alle modalità/condizioni definite nell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**. Esse pertanto (salvo il caso di dolo o colpa grave) non incorreranno in responsabilità per danni diretti o indiretti di qualsiasi natura ed entità che dovessero verificarsi in conseguenza di un utilizzo non conforme dell'infrastruttura materiale/immateriale, anche a fronte di ritardi, interruzioni, errori e/o malfunzionamenti rientranti nell'ambito di quanto descritto nell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**.

Non si configureranno responsabilità in capo alle Parti per danni diretti/indiretti di qualsiasi natura/entità qualora la mancata fruizione dei servizi sia imputabile al gestore della connettività o derivante da caso fortuito o forza maggiore ovvero da manomissioni/interventi sui servizi/apparecchiature non concordati.

La Parte che fruisce dei servizi solleva la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità per eventuali danni diretti e indiretti, materiali e immateriali che la stessa Parte, dovessero subire per l'utilizzo inappropriato di quanto forma oggetto della presente Convenzione.

La Regione del Veneto non è responsabile per guasti o disservizi imputabili a cause di forza maggiore o derivanti da caso fortuito che impedissero di fornire il servizio concordato.

Non potranno derivare a carico dell'Amministrazione regionale responsabilità o oneri riconducibili ad attacchi digitali.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile del contenuto/correttezza/completezza dei propri dati, informazioni e quant'altro ospitato nei sistemi concessi in condivisione.

Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale concorderà con l'Ente tutti i requisiti necessari ai fini dell'accesso alle infrastrutture condivise come meglio specificati nell'**ALLEGATO A1 – CATALOGO SERVIZI**

Entrambe le Parti sono tenute al rispetto delle leggi vigenti e delle normative in materia di proprietà intellettuale/privacy, in particolare rispetto all'utilizzo e/o pubblicazione in internet di contenuti, loghi, marchi e quant'altro di proprietà di terzi, nonché a fare un uso legittimo, lecito e consono dei sistemi forniti, assumendosene la piena responsabilità, anche a fronte di eventuali pretese risarcitorie di terzi.

Nell'uso e nella gestione dell'infrastruttura messa a disposizione da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale, saranno concordate le opportune cautele necessarie al regolare funzionamento della stessa e tutte le misure, anche organizzative, volte scongiurare interferenze con aree dell'infrastruttura dedicata e/o utilizzata da altri utenti, in un'ottica di reciproca collaborazione e riservatezza (anche a tutela dei dati custoditi nei server condivisi). A tal fine saranno utilizzati account personali non trasferibili per l'uso/gestione dei sistemi concessi sull'infrastruttura tecnologica regionale.

ARTICOLO 6 - PORTABILITÀ DEI SERVIZI

L'Ente sarà responsabile del recupero dei dati e/o documenti inviati per l'erogazione dei servizi oggetto del presente Accordo attraverso la funzione *download* (anche massivo) degli stessi, resa disponibile nel corso di erogazione e per i 90 (*novanta*) giorni successivi dalla cessazione, per qualsiasi causa, dell'Accordo. Essa, pertanto, entro i 90 (*novanta*) giorni successivi dalla cessazione dell'Accordo, potrà continuare a utilizzare le proprie credenziali d'accesso al solo fine di effettuare il download dei dati caricati.

Resta inteso che trascorsi 90 gg dalla data di cessazione dell'Accordo, Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale non avrà più alcuna responsabilità in merito alla conservazione dei dati e/o documenti dell'Ente, la quale rimarrà l'esclusivo responsabile del recupero degli stessi entro il periodo di tempo indicato nel presente articolo.

ARTICOLO 7 - LIVELLI DI SERVIZIO

Orario di erogazione dei servizi (SLA)

La Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale si impegna ad individuare e ripristinare i servizi infrastrutturali indisponibili secondo le tempistiche riportate nella tabella seguente tenendo conto delle fasce orarie sottoelencate:

- **Orario base:** da lunedì a venerdì dalle 08:00 alle 18:00 esclusi i giorni festivi, erogato senza soluzione di continuità.
- **Orario base esteso:** da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 esclusi i giorni festivi; sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00.
- **Orario notturno e festivo:** 7 giorni su 7 incluso sabato, domenica e giorni festivi a completamento dell'orario base/orario base esteso.
- **Orario continuato:** 7 giorni su 7 incluso sabato, domenica e giorni festivi.

Servizio Tipologia	Orario
Conduzione operativa dell'infrastruttura	Orario base
Monitoraggio dell'infrastruttura	Orario continuato
Interventi fuori orario	Orario notturno e festivo
Service Desk (SPOC)	Orario base esteso
Manutenzione HW dell'infrastruttura	Orario base

La Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale garantirà al Polo Strategico Regionale risorse sufficienti a erogare i servizi previsti in condivisione all'Ente, con i livelli qualitativi inseriti nell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**, impegnandosi inoltre a garantire all'Ente la continuità nell'erogazione.

La Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale garantisce altresì un supporto sistemistico e tecnologico limitatamente a quanto descritto dell'**ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**, senza soluzione di continuità dal momento in cui l'Accordo è sottoscritto fino alla scadenza dello stesso, salvo recesso di una delle Parti.

Gestione e manutenzione delle risorse tecnologiche

Regione si impegna a mantenere funzionanti e in sicurezza l'insieme di tutti servizi di natura esclusivamente tecnica necessari a mantenere l'ottimo stato delle infrastrutture e del Data Center: manutenzione impianti, sistemi antincendio, riscaldamento, condizionamento e antintrusione.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno effettuati, salvo caso di forza maggiore, in tempi e modalità tali da non pregiudicare l'operatività dell'Ente, a cui comunque saranno comunicate le date e gli orari di intervento con congruo anticipo.

Disponibilità dell'infrastruttura

La disponibilità della infrastruttura messa a disposizione dell'Ente è intesa, in via continuativa, 24 ore su 24 per 7 giorni su 7.

Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale si impegna a comunicare all'Ente ogni eventuale stato di indisponibilità, in parte o in toto, della infrastruttura hardware (network, server, database, ecc.) conseguente ad anomalie e/o eventi imprevisti. Le comunicazioni di cui sopra si intendono relative a stati di indisponibilità rilevati automaticamente dai sistemi di monitoraggio regionale.

ARTICOLO 8 - SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

L'Ente può utilizzare l'infrastruttura (materiale/immateriale) condivisa da Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale, previa verifica dei requisiti di accesso e mediante gli strumenti di identificazione previsti dalla Direzione ICT e Agenda Digitale, previa verifica dei requisiti di accesso e mediante gli strumenti di identificazione previsti nell'ALLEGATO TECNICO A - CATALOGO SERVIZI. Essa s'impegna, inoltre, ad osservare e garantire la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti da Regione e/o da altri Enti/organismi sulle attività oggetto della presente Convenzione, anche alla luce delle disposizioni vigenti in materia (vd. *D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento 2016/679/UE*).

Per un maggiore dettaglio relativo alle tematiche di privacy e al trattamento dei dati, si rimanda all'ALLEGATO A3 - MODELLO NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO.

ARTICOLO 9 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

Senza pregiudizio delle altre facoltà previste dalla Legge per l'ipotesi d'inadempimento, ciascuna Parte ha la facoltà di risolvere la Convenzione, nel caso in cui l'altra parte violi gli obblighi pattuiti e non rimedi al proprio inadempimento entro il termine (congruo secondo la natura della fornitura) fissato dalla Parte adempiente.

Scaduto il termine senza che la Parte inadempiente abbia riparato il proprio inadempimento, l'altra parte potrà risolvere con comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata il presente Accordo con effetto dalla scadenza del termine per l'inadempimento.

ARTICOLO 10 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alle Parti di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

ARTICOLO 11 - REGISTRAZIONE

Le Parti convengono che la presente Convenzione sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR n. 131/1986.

ARTICOLO 12 - MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Qualsiasi modifica/integrazione di apportare al testo, ai contenuti relativi agli ARTICOLI dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti.

ARTICOLO 13 - CONTROVERSIE

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente accordo, che non venisse risolta bonariamente tra le parti sarà definita in via definitiva avanti gli organi giurisdizionali. Il foro competente è quello di Venezia.

ARTICOLO 14 - REFERENTI E COMUNICAZIONI

Per il necessario rapporto tra Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale e l'Ente, richiesto ai fini dell'applicazione del presente Accordo, sono nominati i seguenti due referenti:

- Per Regione – Direzione ICT e Agenda Digitale: dott. Idelfo Borgo
- Per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana: dott. Federico Thiella

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata tra le Parti in merito al presente Accordo potrà essere effettuata (a mezzo Posta Elettronica Certificata) ai seguenti indirizzi:

- Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale: Via Pacinotti n. 4 - Cap. 30170 Marghera (VE), PEC: ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it
- Azienda ULSS 7 Pedemontana: Via dei Lotti, 40, 36061 Bassano del Grappa (VI), PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it

Ciascuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra, per iscritto e senza ritardo, qualsiasi cambiamento relativo agli indirizzi sopra indicati.

ARTICOLO 15 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

ALLEGATI

Nome file: **ALLEGATO A1 - CATALOGO SERVIZI**

Descrizione file: Nell'allegato sono presentati i servizi disponibili e selezionabili dall'Ente per i quali sarà valida la presente Convenzione

Nome file: **ALLEGATO A2 – SCHEDA TECNICA**

Descrizione file: Nell'allegato sono presentati i servizi selezionati dall'Ente per i quali sarà valida la presente Convenzione

Nome file: **ALLEGATO A3 – MODELLO NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

Descrizione file: Nell'allegato è definita la modalità di trattamento dei dati relativi all'Ente

FIRME

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE DEL VENETO – DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE Il Direttore	AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza
---	---

LA PRESENTE CONVENZIONE, A PENA DI NULLITÀ, È SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. N. 82 DEL 07/03/2005, CON FIRMA ELETTRONICA AVANZATA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETTERA Q-BIS) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 82 DEL 07/03/2005, OVVERO CON ALTRA FIRMA ELETTRONICA.